



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Novembre 2014

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-novembre 2014 mostrano, nel complesso, una crescita di 2.672 milioni di euro (+0,5 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La variazione registrata risulta da un aumento delle entrate tributarie pari 2.462 milioni di euro (+0,7 per cento) e delle entrate contributive, in termini di cassa, pari a circa 210 milioni di euro (+0,1 per cento). Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-novembre 2014 evidenziano un aumento del gettito pari a +2.462 milioni di euro (+0,7 per cento). Sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le entrate del bilancio dello Stato che ammontano a 354.226 milioni di euro (-1.260 milioni di euro, -0,4 per cento). In crescita il gettito dei ruoli incassati (+992 milioni di euro, +15,4 per cento) e le entrate degli enti territoriali (+2.310 milioni di euro, +5,3 per cento). In diminuzione le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (420 milioni di euro, 1,5 per cento).

Gen-Nov	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	377.498	379.960	2.462	0,7%
Bilancio Stato	355.486	354.226	-1.260	-0,4%
Ruoli (incassi)	6.431	7.423	992	15,4%
Enti territoriali	43.220	45.530	2.310	5,3%
Poste correttive (*)	-27.639	-27.219	420	1,5%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi undici mesi del 2014 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 354.226 milioni di euro (-1.260 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). In particolare risultano pari a 185.300 milioni di euro (-4.804 milioni di euro, -2,5 per cento) le imposte dirette e a 168.926 milioni di euro (+3.544 milioni di euro, +2,1 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette l'IRPEF presenta una variazione negativa dell'1,2 per cento (-1.658 milioni di euro), che riflette gli andamenti delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (-0,6 per cento), delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (-1,6 per cento), dei lavoratori autonomi (-1,8 per cento) e dei versamenti in autoliquidazione (-1,7 per cento). In relazione alle ritenute sui redditi di lavoro dipendente del settore pubblico, occorre segnalare che la contrazione registrata risente dell'applicazione della norma (art. 1 del D.L. n. 66/2014), relativa all'erogazione del bonus fiscale di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti e assimilati. Per l'IRES, sebbene a novembre si registri un significativo recupero di gettito rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, si conferma l'andamento in calo dell'11,8 per cento (pari a -2.607 milioni di euro), essenzialmente riconducibile ai minori versamenti a saldo 2013 e in acconto 2014, effettuati nel giugno scorso da banche e assicurazioni a seguito dell'incremento della misura dell'acconto 2013 fissato, per questi contribuenti, al 130 per cento dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013. Tra le altre imposte dirette, l'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi di capitale si riduce del 7,3 per cento (-743 milioni di euro), mentre quella sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato del 9,3 per cento (-158 milioni di euro). Cresce invece del 76,8 per cento (+414 milioni di euro) il gettito derivante dalle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche per effetto delle modifiche alla tassazione dei redditi di natura finanziaria (artt. 3 e 4 del D.L. n. 66/2014). Registra un gettito di 1.791 milioni di euro l'imposta sostitutiva sui maggiori valori delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 1, comma 148, della Legge di stabilità 2014), mentre ammonta a 330 milioni di euro l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni (art. 1, comma 145, L. 147/2013), per la quale sono previsti tre versamenti annuali di pari importo (16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre).

Tra le imposte indirette, il gettito IVA cresce dell'1,8 per cento (+1.711 milioni di euro). In particolare, l'IVA sugli scambi interni registra un andamento positivo del 2,4 per cento (+1.974 milioni di euro), mentre si riduce del 2,1 per cento l'introito della componente dell'IVA sulle importazioni da Paesi extra-UE, rispetto all'analogo periodo del 2013. L'imposta di bollo diminuisce dello 0,7 per cento (-53 milioni di euro), per effetto della variazione negativa di 696 milioni di euro dell'imposta speciale sulle attività finanziarie scudate, dovuta al passaggio dell'aliquota di imposta dal 13,5 per mille per il 2013 al 4 per mille a decorrere dal 2014 (art. 19, comma 6, del D.L. n. 201/2011). Considerando esclusivamente le altre componenti dell'imposta di bollo, si evidenzia invece una crescita del 9,7 per cento (+643 milioni di euro). Tra le altre imposte indirette si segnala l'incremento pari al 5,3 per cento (+1.126 milioni di euro) del gettito dell'accisa sui prodotti energetici (oli minerali), principalmente per effetto dell'abolizione della riserva destinata alle regioni a statuto ordinario, che dal mese di dicembre 2013 viene contabilizzata tra le imposte erariali. Cresce il gettito dell'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) del 13,6 per cento (+460 milioni di euro) e quello dell'accisa sull'energia elettrica e addizionali del 12,1 per cento (+261 milioni di euro).

Gen-Nov	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	355.486	354.226	-1.260	-0,4%
Imp. Dirette	190.104	185.300	-4.804	-2,5%
IRPEF	143.948	142.290	-1.658	-1,2%
IRES	22.183	19.576	-2.607	-11,8%
Imp. Indirette	165.382	168.926	3.544	2,1%
IVA	95.976	97.687	1.711	1,8%
Oli minerali	21.170	22.296	1.126	5,3%

1.2 I ruoli (incassi).

In crescita il gettito dei ruoli incassati nel periodo gennaio-novembre 2014, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di +992 milioni di euro (+15,4 per cento). Tale risultato è dovuto principalmente al versamento straordinario, nel mese di aprile, da parte di un grande contribuente.

Gen-Nov	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	6.431	7.423	992	15,4%
Imp. Dirette	4.204	4.965	761	18,1%
Imp. Indirette	2.227	2.458	231	10,4%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi undici mesi del 2014, sono in aumento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 45.530 milioni di euro (+2.310 milioni di euro, +5,3 per cento). In flessione il gettito IRAP (-1.715

milioni di euro, -7,7 per cento). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+1.053 milioni di euro, +13,7 per cento), il cui incremento comprende anche il gettito della "mini IMU" versata a gennaio 2014 ma di competenza dell'anno 2013 (art. 1, comma 5, del D.L. n. 133/2013).

Gen-Nov	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	43.220	45.530	2.310	5,3%
Add. Regionale	9.761	10.058	297	3,0%
Add. Comunale	3.567	3.814	247	6,9%
IRAP	22.180	20.465	-1.715	-7,7%
IMU comuni	7.712	8.765	1.053	13,7%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 27.219 milioni di euro (-420 milioni di euro, -1,5 per cento), sono in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una variazione positiva di 209 milioni di euro (+1,7 per cento).

Gen-Nov	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	27.639	27.219	-420	-1,5%
Comp. Dirette	9.312	8.588	-724	-7,8%
Comp. Indirette	12.351	12.560	209	1,7%
Comp. Territoriali	1.272	1.121	-151	-11,9%
Vincite	4.704	4.950	246	5,2%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-novembre ammontano a 339.024 milioni di euro e sono sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo del 2013 (+32 milioni di euro, pari allo 0,0 per cento). Le imposte indirette registrano una crescita di +4.436 milioni di euro (+2,8 per cento), si evidenziano le variazioni positive del gettito IVA (+1.954 milioni di euro, pari al +2,1 per cento) e degli oli minerali (+1.931 milioni di euro, pari al +9,3 per cento). In flessione le imposte dirette che ammontano a 178.417 milioni di euro (-4.404 milioni di euro, pari al -2,4 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Nov	2013	2014	Δ	Δ%	Gen-Nov	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	355.486	354.226	-1.260	-0,4%	Totale entrate	338.992	339.024	32	0,0%
Totale Dirette	190.104	185.300	-4.804	-2,5%	Totale Dirette	182.821	178.417	-4.404	-2,4%
IRPEF	143.948	142.290	-1.658	-1,2%	IRPEF	137.031	135.876	-1.155	-0,8%
IRES	22.183	19.576	-2.607	-11,8%	IRES	22.282	19.573	-2.709	-12,2%
Sostitutiva	10.236	9.493	-743	-7,3%	Sostitutiva	9.937	9.192	-745	-7,5%
Altre dirette	13.737	13.941	204	1,5%	Altre dirette	13.571	13.776	205	1,5%
Totale Indirette	165.382	168.926	3.544	2,1%	Totale Indirette	156.171	160.607	4.436	2,8%
IVA	95.976	97.687	1.711	1,8%	IVA	94.139	96.093	1.954	2,1%
Oli minerali	21.170	22.296	1.126	5,3%	Oli minerali	20.716	22.647	1.931	9,3%
Tabacchi	9.550	9.637	87	0,9%	Tabacchi	9.083	9.051	-32	-0,4%
Lotto e lotterie	10.235	10.226	-9	-0,1%	Lotto e lotterie	5.953	5.342	-611	-10,3%
Altre indirette	28.451	29.080	629	2,2%	Altre indirette	26.280	27.474	1.194	4,5%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del periodo gennaio-novembre 2014 sono risultati pari a 191.277 milioni di euro, con un aumento di circa 200 milioni rispetto a quelli registrati nei primi undici mesi del 2013. Il risultato sconta peraltro gli effetti delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste per i premi assicurativi INAIL dalla legge di Stabilità 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Novembre (mln.)	2013	2014	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
(a) INPS	175.762	176.877	1.115	0,6
INAIL	7.822	6.743	-1.079	-13,8
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	7.483	7.656	173	2,3
TOTALE	191.067	191.277	209	0,1

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2014 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dello 0,6 per cento rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2013. Il dato è la risultante della crescita del 2,1 per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-3 per cento) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici, in linea con la flessione delle retribuzioni nel pubblico impiego.

Gli incassi INAIL si sono ridotti di 1.079 milioni di euro (-13,8 per cento) rispetto a quelli realizzati nel gennaio-novembre 2013, anche per effetto delle citate misure di riduzione del cuneo fiscale.